



Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) - Modulo A

Corso conforme alle prescrizioni di cui a:

- Conferenza Stato-Regioni del 26/01/2006 (G.U. 14/02/2006)
- DLgs 9 aprile 2008 n°81

Durata	La durata del corso è di 28 ore alle quali vanno sommate 4 ore di verifica dell'apprendimento.		
Obiettivi	<p>Il modulo "A" mira a formare le figure del Responsabile e/o dell'Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione così come previsto dal DLgs n°81/2008 che ha introdotto un significativo cambiamento rispetto alla vecchia normativa richiedendo una vera e propria "qualifica professionale" per le persone, interne o esterne all'organizzazione, che ricoprono tale ruolo.</p> <p>I contenuti del percorso sono conformi a quanto previsto dall'art.32 del DLgs 9 aprile 2008 n°81 e dall'accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni del 26/01/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°37 del 14/02/2006.</p> <p>In particolare il modulo "A" costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e ASPP ed è propedeutico ai moduli di specializzazione B e C.</p>		
Note	<p>Il corso (con il marchio FORMIDEA) è stato approvato con Determinazione Dirigenziale del Settore Formazione Professionale della Regione Puglia n°284 del 14/03/2007.</p> <p>L'esito positivo della verifica dell'apprendimento, unitamente alla frequenza di almeno il 90% del monte ore, darà diritto ad un attestato di frequenza al corso valido ai fini di Legge e sarà valido per frequentare i successivi moduli di specializzazione.</p> <p>La frequenza del modulo "A" vale per qualsiasi macro-settore ATECO e costituisce Credito Formativo permanente.</p>		
N°	Ore	Modulo	Contenuti
1°	4 ore	<i>L'approccio alla prevenzione attraverso il DLgs 81/2008 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori</i>	<ul style="list-style-type: none">• La filosofia del DLgs n°81/2008 in riferimento alla organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente-sostanze pericolose alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi• La relazione con il cliente: strategie per un nuovo business
		<i>Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento</i>	<ul style="list-style-type: none">• La gerarchia delle fonti giuridiche• Le Direttive Europee• La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale• L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro• Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali• Il DLgs 81/08: l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive esaminate in modo associato alla normativa vigente collegata• La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc.• Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità
2°	4 ore	<i>I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il DLgs n°81/2008: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali</i>	<ul style="list-style-type: none">• Il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti• Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP• Il Medico Competente (MC)• Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST)• Gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso• I Lavoratori• I Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori• I Lavoratori autonomi

		<i>Il Sistema Pubblico della Prevenzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Vigilanza e controllo • Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni • Le omologazioni, le verifiche periodiche • Informazione, assistenza e consulenza • Organismi paritetici e accordi di categoria
3°	4 ore	<i>Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione • Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e <i>mobbing</i> • Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni • Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile • Informazioni sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98, ecc.)
		<i>Documento di valutazione dei rischi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti e specificità: metodologia di valutazione e criteri utilizzati • Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate e da adottare • Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento • Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate
4°	4 ore	<i>La classificazione dei rischi in relazione alla normativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio da ambienti di lavoro • Rischio elettrico • Rischio meccanico, macchine, attrezzature • Rischio movimentazione merci • Rischio cadute dall'alto • Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti
		<i>Rischio incendio ed esplosione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro legislativo antincendio e C.P.I. • Gestione delle emergenze elementari
5°	4 ore	<i>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Principali malattie professionali • Rischio cancerogeni e mutageni • Rischio chimico e rischio biologico • Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono
6°	4 ore	<i>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio rumore • Rischio vibrazioni • Rischio videoterminali • Rischio movimentazione manuale dei carichi • Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti • Rischio da campi elettromagnetici • Il microclima • L'illuminazione
7°	4 ore	<i>Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il piano delle misure di prevenzione • Il piano e la gestione del pronto soccorso • La sorveglianza sanitaria • I Dispositivi di Protezione Individuali (DPI): scelta e utilizzo • La gestione degli appalti • La informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)
8°	4 ore	<i>Valutazione dell'apprendimento</i>	Test di accertamento delle conoscenze acquisite.